

Giancarlo Corbellini

# ALISEI

ESPLORARE IL MONDO, PROTEGGERE IL PIANETA

3

I CONTINENTI  
EXTRAEUROPEI

- VIAGGI *ON THE ROAD* CON L'AUTORE
- PERCORSO DI PARITÀ DI GENERE
- PAGINE VISUALI PER L'OSSERVAZIONE GEOGRAFICA
- LE SFIDE DEL PRESENTE: AMBIENTE E CITTADINANZA

- AUDIOLIBRO
- PODCAST "EXPLORA EXPRESS" SU ESPLORATORI ED ESPLORATRICI
- VIDEO PER IL RIPASSO E L'INCLUSIONE



INSIEME VERSO IL **2030** INCLUSIONE  
SOSTENIBILITÀ  
COMPETENZE

# Perché è ancora attuale LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI UMANI?



VIDEO  
Obiettivo 5  
Obiettivo 16



## UN TRAGUARDO FONDAMENTALE

Il 10 dicembre 1948, pochi anni dopo i disastri e gli stermini della Seconda guerra mondiale, l'**Assemblea generale** delle Nazioni Unite riunita a Parigi approvò la **Dichiarazione universale dei diritti umani**. Si tratta di un documento composto da 30 articoli nei quali si affermano i **diritti di tutti gli esseri umani** "che nascono liberi e hanno uguale dignità, senza distinzione alcuna, per ragioni di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere" (art. 2). Tra i diritti più importanti ricordiamo: il diritto alla **vita**, alla **libertà** e alla **uguaglianza** che nessuno può mettere in pericolo (art. 3); il diritto alla **libertà di opinione e di espressione** (art. 19); il diritto alla **sicurezza sociale** nonché alla realizzazione sul piano sociale e culturale (art. 25); il diritto a un **tenore di vita sufficiente** a garantire la salute e il benessere proprio e della famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione e alle cure mediche e ai servizi sociali (art. 25).

## LA PIENA ATTUAZIONE DEI DIRITTI UMANI NON È ANCORA STATA RAGGIUNTA

Un ruolo fondamentale nella formulazione della carta fu svolto dalla statunitense **Eleanor Roosevelt** (1884-1962), **capo della Commissione per i diritti umani** dell'ONU e moglie del presidente USA **Franklin Delano Roosevelt**. Fu lei a presentare



▲ Un gruppo di bambini gioca con una riproduzione della **Dichiarazione**.

all'Assemblea generale delle Nazioni Unite il testo della **Dichiarazione**. Eleanor Roosevelt lavorò tutta la vita per ottenere che ogni Stato accettasse nella propria legislazione e attuasse nella realtà i diritti contemplati nella **Dichiarazione**.

Purtroppo la **piena attuazione dei diritti umani** è oggi ancora lontana dall'essere raggiunta, soprattutto per quanto riguarda le **discriminazioni politiche, religiose, etniche e di genere** (le discriminazioni che riguardano le donne sul piano sociale e lavorativo). Per tali motivazioni, molti dei diritti presenti nella **Dichiarazione** sono stati ripresi dall'ONU nei "Global Goals" dell'**Agenda 2030**.



**LA VOCE AUTOREVOLE**

L' **Enciclopedia delle donne** è un progetto curato da Rossana Di Fazio e Margherita Marcheselli che si propone di divulgare la storia delle donne, in particolare nelle scuole, grazie ai contributi di collaboratrici e collaboratori. Virginia Lalli, autrice della voce dedicata a Eleanor Roosevelt, è avvocato e responsabile del settore donne per Nuove Frontiere onlus.

**I diritti umani iniziano nei piccoli posti vicini a casa**

Quando Franklin D. Roosevelt morì nel 1945, il ruolo di Eleanor Roosevelt come *first lady*<sup>1</sup> era finito, ma lei non si ritirò a vita privata e il nuovo presidente, Harry Truman, le chiese di diventare rappresentante per i diritti umani presso la Commissione delle Nazioni Unite. Finita la guerra, Eleanor Roosevelt si impegnò per la ratifica della *Dichiarazione universale dei diritti umani* da parte delle Nazioni Unite. Il 28 settembre 1948, in un famoso discorso, definì la Dichiarazione “la Magna Carta di tutta l’umanità”.

Ecco un estratto del suo famoso discorso pronunciato alle Nazioni Unite di New York il 27 marzo 1958, in occasione del decimo anniversario della *Dichiarazione*: “Dove iniziano i diritti umani universali? In piccoli posti vicino casa, così vicini e così piccoli che essi non possono essere visti su nessuna mappa del mondo. Ma essi sono il mondo di ogni singola persona; il quartiere dove si vive, la scuola frequentata, la fabbrica, fattoria o ufficio dove si lavora. Questi sono i posti in cui ogni uomo, donna o bambino cerca uguale giustizia, uguali opportunità, uguale dignità senza discriminazioni. Se questi diritti non hanno significato lì, hanno poco significato da altre parti. In assenza di interventi organizzati di cittadini per sostenere chi è vicino alla loro casa, guarderemo invano al progresso nel mondo più vasto. Quindi noi crediamo che il destino dei diritti umani è nelle mani di tutti i cittadini in tutte le nostre comunità”.

Il retaggio delle sue parole e delle sue opere compare nelle Costituzioni di molte nazioni e in un corpo di leggi internazionali che ora protegge i diritti degli uomini e delle donne in tutto il mondo.

Rid. da: [www.enciclopediadelledonne.it](http://www.enciclopediadelledonne.it), voce *Eleanor Roosevelt*, autrice V. Lalli

1. *first lady*: alla lettera, “prima signora”, espressione con cui in genere viene indicata la moglie del presidente degli Stati Uniti.



▲ Eleanor Roosevelt mostra il testo della *Dichiarazione*, nella sua versione spagnola.

**IMPARO LEGGENDO**

**Dopo aver letto il testo qui a fianco, rispondi alle seguenti domande.**

1. Chi era Eleanor Roosevelt?
2. Quale incarico le conferì Harry Truman?
3. Nella frase “E.R. si impegnò per la ratifica della *Dichiarazione*” qual è il significato di *ratifica* nel testo?
  - approvazione
  - abrogazione
  - riconoscimento
4. Secondo Eleanor Roosevelt in quali luoghi “iniziano i diritti umani”? Sottolinealo nel testo.
5. In quale data fu approvata la *Dichiarazione universale dei diritti umani*?
6. A quali diritti non sei disposto a rinunciare? Confronta la tua opinione con i tuoi compagni.